

Marca da bollo
€ 16,00
Solo per contrassegni
TEMPORANEI

OGGETTO: Richiesta RILASCIO/RINNOVO “Contrassegno per l’autorizzazione alla circolazione e sosta dei veicoli a servizio delle persone invalide con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta”, ai sensi dell’art. 381 del D.P.R. 495/92, come modificato dal D.P.R. n. 151/2012.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____

il _____ e residente a _____ in via _____,

C.F. _____ tel./cell. _____.

e-mail o PEC: _____

CHIEDE

Barrare la casella corrispondente alla propria richiesta:

Il RILASCIO del contrassegno per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide (art. 381 del D.P.R. 495/92)

A tale scopo allega:

- 1) Certificato rilasciato dal medico legale dell’azienda sanitaria locale di appartenenza attestante la ridotta capacità di deambulazione – art. 381 D.P.R. 495/1992 – N.C.S. (da allegare in mancanza del verbale della commissione medica “punto 2”);
- 2) Copia del verbale della commissione medica integrata n. _____ rilasciato il _____;
- 3) Fotocopia carta d’identità;
- 4) Due foto tessere;
- 5) Solo per i contrassegni temporanei due marche da bollo da €16,00 (da apporsi una sulla presente e una sull’autorizzazione).

Il RINNOVO del contrassegno invalidi n. _____, con validità di 5 anni e scaduto il _____ (art. 381 del D.P.R. 495/92)

A tale scopo allega:

- 1) Certificato rilasciato dal proprio medico curante comprovante il permanere delle condizioni precedentemente certificate;
- 2) Fotocopia carta d’identità;
- 3) Due foto tessere;
- 4) Contrassegno scaduto;

In ogni caso, all’atto del ritiro di un nuovo contrassegno, quello scaduto deve essere riconsegnato all’Ufficio.

Il DUPLICATO del contrassegno n. _____;

A tale scopo allega:

- 1) Denuncia di smarrimento/furto presentata alla Polizia Locale;
- 2) Due foto tessere;

ATTESTA sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali previste dell’articolo 76 D.P.R. 445/2000, che quanto dichiarato ed allegato corrisponde al vero.

SANZIONI: L’uso improprio del permesso comporta, oltre alle sanzioni previste dal Codice della Strada, il ritiro del permesso. La falsificazione del permesso o l’uso di un permesso falso sono puniti dal **Codice Penale (art. 476 e seguenti, in particolare art. 482 e 489).**

Data _____

Firma _____

Normativa di riferimento:

D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), art. 158 (stralcio).

1. La fermata e la sosta sono vietate:

a) *..omissis...* b) nelle gallerie, nei sottovia, sotto i sovrappassaggi, sotto i fornicci e i portici, salvo diversa segnalazione; c) sui dossi e nelle curve e, fuori dai centri abitati e sulle strade di scorrimento, anche in loro prossimità; d) in prossimità e in corrispondenza di segnali stradali verticali e semaforici in modo da occultarne la vista, nonché in corrispondenza dei segnali orizzontali di preselezione e lungo le corsie di canalizzazione; e) *omissis...* f) nei centri abitati, sulla corrispondenza delle aree di intersezione e in prossimità delle stesse a meno di 5 metri dal prolungamento del bordo più vicino della carreggiata trasversale, salvo diversa segnalazione; g) sui passaggi e attraversamenti pedonali e sui passaggi per ciclisti, nonché sulle piste ciclabili e agli sbocchi delle medesime; h) sui marciapiedi, salvo diversa segnalazione.

2. La sosta di un veicolo è inoltre vietata:

a) allo sbocco dei passi carrabili; b) dovunque venga impedito di accedere ad un altro veicolo regolarmente in sosta, oppure lo spostamento di veicoli in sosta; c) in seconda fila; d) negli spazi riservati allo stazionamento e alla fermata degli autobus, dei filobus e dei veicoli circolanti su rotaia e, ove questi non siano delimitati, a una distanza dal segnale di fermata inferiore a 15 m., nonché negli spazi riservati allo stazionamento dei veicoli in servizio di piazza; e) sulle aree destinate al mercato e ai veicoli per il carico e lo scarico di cose, nelle ore stabilite; f) sulle banchine, salvo diversa segnalazione; g) *..omissis...* h) nelle corsie o carreggiate riservate ai mezzi pubblici; *...omissis...* 4. Durante la sosta e la fermata il conducente deve adottare le opportune cautele atte a evitare incidenti ed impedire l'uso del veicolo senza il suo consenso...*omissis...*

D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), art. 188 (stralcio). *...omissis...* I veicoli al servizio di persone invalide autorizzate a norma del comma 2 non sono tenuti all'obbligo del rispetto dei limiti di tempo se lasciati in sosta nelle aree di parcheggio a tempo determinato...*omissis...*

D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Reg. al Codice della Strada), art. 381 (stralcio). *...omissis...* Il contrassegno è strettamente personale, non è vincolato ad uno specifico veicolo ed ha valore su tutto il territorio nazionale.

Il rinnovo avviene con la presentazione del certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio...*omissis...*

(Si precisa che il rinnovo può essere richiesto esclusivamente per le autorizzazioni a carattere permanente, che hanno validità di anni cinque; per le autorizzazioni a carattere temporaneo, allo loro scadenza si dovrà richiedere un nuovo permesso presentando la certificazione medico legale dell'Azienda per i servizi sanitari).

D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici), art. 11 (stralcio). 1. Alle persone detentrici del contrassegno di cui all'art. 12 viene consentita, dalle autorità competenti, la circolazione e la sosta del veicolo al loro specifico servizio, purché ciò non costituisca grave intralcio al traffico, nel caso di sospensione o limitazione della circolazione per motivi di sicurezza pubblica, di pubblico interesse o per esigenze di carattere militare, ovvero quando siano stati stabiliti obblighi o divieti di carattere permanente o temporaneo, oppure quando sia stata vietata o limitata la sosta.

2. Le facilitazioni possono essere subordinate alla osservanza di eventuali motivate condizioni e cautele.

3. La circolazione e la sosta sono consentite nelle "zone a traffico limitato" e "nelle aree pedonali urbane", così come definite dall'art. 3 del decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 (Codice della Strada), qualora è autorizzato l'accesso anche ad una sola categoria di veicoli per l'espletamento di servizi di trasporto di pubblica utilità.

4. Per i percorsi preferenziali o le corsie preferenziali riservati oltre che ai mezzi di trasporto pubblico collettivo anche ai taxi, la circolazione deve intendersi consentita anche ai veicoli al servizio di persone invalide detentrici dello speciale contrassegno di cui all'art. 12...*omissis...*

D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici), art. 12 (stralcio). *...omissis...* lo speciale contrassegno di cui al D.P.R. n. 495/92, deve essere apposto sulla parte anteriore del veicolo...*omissis...*